

Circolare FEDERUNI



AUGURI DI BUONA PASQUA

Carissimi, siamo giunti quasi alla fine dell'anno accademico 2018-2019, ma non certamente alla fine del nostro lavoro: questo periodo infatti è il più impegnativo per ogni Università. In primis, bisogna per chi non lo ha già fatto entro il 30 aprile procedere all'approvazione del rendiconto finanziario del 2018 per chi segue il rendiconto solare e entro il 30 giugno per chi ancora segue il Rendiconto didattico, non del tutto regolare. Inoltre è necessario riflettere sull'anno accademico appena passato e lavorare sul piano di offerta formativa 2019-2020.

Il tema guida proposto dalla Federuni per il 2019/20 è **“Territorio e Comunità”**, problematica che ogni Università può sviluppare o no nella più completa autonomia gestionale e didattica. La scelta di tale tema nasce dal desiderio di una continuità con il piano di offerta formativa del 2018, che era incentrato sulla qualità della vita.

E' chiaro che tale tema ci invita ad esaminare come le università contribuiscono a migliorare attraverso i propri scritti i luoghi dove agiscono facendoli crescere e migliorare positivamente. Non a caso nei Convegni Regionali abbiamo accennato e riflettuto su come le Università incidono sul territorio riflettendo sul ruolo che esse svolgono. Quest'anno continueremo a lavorare in questa direzione proseguendo il cammino altamente culturale della Federuni. Altro compito che attende tutte le Università è l'iscrizione al RUS (registro unico delle associazioni) la cui scadenza è fissata per il 2 agosto. Abbiamo molto lavoro da fare, ma noi siamo abituati ad impegnarci con serietà e competenza, difficilmente ci scoraggiamo. Andiamo avanti.

“Ad astra per aspera”
G. Fralonardo

Democrazia e qualità della vita: Un'esperienza di cittadinanza attiva

Dott.ssa Francesca Cisternino

Il tema portante della XXX Conferenza Organizzativa della Federuni, tenutasi a Roma il 01 e 02 Febbraio 2019 è stato quello della qualità della vita. Qualità della vita che va intesa come compiutezza, soddisfazione e felicità del vivere. Premessa fondamentale per una buona qualità del vivere è l'individuazione di forme di governo in grado di garantire la migliore organizzazione della società e la ricerca degli elementi necessari per una comunità felice.

La prima forma di governo democratico venne sperimentata ad Atene nel IV secolo a.c. il modello ateniese si fondava sulla convinzione che una stessa persona fosse in grado di occuparsi, al contempo, degli affari privati e di quelli pubblici

Ma qual è oggi lo stato di salute della democrazia in un mondo globalizzato e finanziarizzato?

La liberalizzazione dei mercati introdotta alla fine degli anni settanta (Deregulation) ha creato un forte squilibrio tra potere economico/finanziario e potere politico. La produzione di danaro per mezzo del danaro (finanzcapitalismo), ha causato una forte crisi della democrazia.

Un'istantanea immediata di questa situazione è offerta da questa efficace definizione del grande sociologo Luciano Gallino:

«il finanzcapitalismo pianifica i consumi e il consumatore prima della produzione e a tale scopo si adopera affinché l'età dell'uomo si riduca a pochi decenni: una sorta di infanzia artificialmente protratta, quale che sia la durata effettiva della vita biologica. Per tale via ottiene anche il risultato di precludere quasi totalmente la produzione di persone come animali politici o cittadini»

La collusione delle forze politiche con quelle finanza capitaliste, ha prodotto un profondo mutamento: la persona-cittadino che, da essere detentore di una propria forza politica, è diventato individuo-consumatore privato della propria forza.

Per comprendere meglio il concetto di potere e di forza è utile richiamare la definizione di potere data dal grande studioso francese, M. Foucault. Egli aveva definito il Potere come rapporto di forze, pertanto, per riequilibrare l'eccesso di forze del finanzcapitalismo occorre ricostituire e irrobustire la forza dei legami sociali a partire dalla dimensione locale.

Se ci si sofferma un po' a riflettere, si comprende come l'ordine sociale a livello globale non è altro che lo specchio della produzione di solidarietà a livello locale in mancanza della quale l'ordine sociale vacilla.

L'ordine sociale è, dunque, garantito grazie alla presenza e all'azione di un ampio numero di piccoli gruppi sociali in grado di mobilitare anche gli individui ai margini della società. In questa direzione la promozione della cittadinanza attiva diventa una Missione a cui tutti possiamo e dobbiamo contribuire.

Per meglio comprendere come si possa agire localmente nella promozione e sviluppo della cittadinanza attiva si segnala la possibilità di organizzare a livello locale la Settimana Europea della Democrazia Locale

Il Consiglio d'Europa sin dal 2007 ha istituito la settimana europea della Democrazia Locale alla quale tutti sono chiamati a dare il proprio contributo. Enti pubblici associazionismo ecc..

Nel Comune di Mola di Bari per diversi anni, chi scrive è stata responsabile dell'organizzazione di questa Settimana alla quale hanno collaborato tutte le realtà associative no-profit del territorio e in particolare l'Università della Terza età guidata dalla nostra presidente Giovanna Fralonardo.

Francesca Cisternino
E-mail: cisternino.frmil.com



Foto scattata durante lo svolgimento della Settimana Europea della Democrazia Locale anno 2011.

MOMENTI SIGNIFICATIVI DEI CONVEGNI REGIONALI



Nord-Est - Monfalcone



Centro - Pesaro



Lombardia - Cormano



Sud - Conversano

C
O
N
V
E
G
N
I

I
N
T
E
R
R
E
G
I
O
N
A
L
I

RELAZIONE CONGIUNTA SUI 4 CONVEGNI INTERREGIONALI

I 4 Convegni interregionali si sono tenuti il 2 marzo a Monfalcone, il 9 marzo a Cormano, il 23 marzo a Conversano e il 30 marzo a Pesaro. In tutti e 4 i Convegni si è registrata una buona partecipazione delle Università del luogo che testimonia il desiderio di conoscersi, lavorare in rete e essere sempre più informati sulle problematiche riguardanti il futuro delle nostre scuola per gli adulti. Risultavano presenti

- a **Monfalcone**: San Vito al Tagliamento, Conegliano, Belluno, Spilimbergo, Lignano Sabbiadoro, Porcia, Pordenone e Monfalcone.
- a **Cormano**: Gorgonzola, Bresso, Castellanza, Fagnano Olona, Cinisello Balsamo, Milano Duomo e Milano Cardinal Colombo, Bollate- Garbagnate-Novate, Lainate e Cormano.
- a **Pesaro**: Faenza, Forlì, Jesi, Sant'Angelo in Vado e Pesaro.
- a **Conversano**: Grumo, Noci, Bari, Noicattaro, Rutigliano, Mola, Palo, Toritto, Trani, Santeramo, Sannicandro, Monopoli, Modugno, Francavilla, Cassano, Bitetto, Altamura, Acquaviva e Conversano.

La prima relazione, nei Convegni di Cormano, Conversano e Pesaro, è stata incentrata su "il Terzo Settore" e la prossima data del 2 agosto per iscriversi al Registro Unico delle Associazioni. I relatori, esperti e competenti: il dott. Fedeli a Cormano, il dott. Vito Intino a Conversano e la dott.ssa Giovanna Franchini a Pesaro hanno invitato a fare ogni cosa, con calma e senza fretta, riferendosi soprattutto all'adeguamento o cambiamento degli statuti, operazione richiesta per iscriversi al registro unico, nel quale confluiscono di diritto le APS (Associazioni di promozione sociale) e le ODV (organizzazioni di volontariato), per le quali, comunque, è richiesto lo stesso adeguamento dello i statuto. Per quanto riguarda il terzo settore, nelle pagine seguenti approfondiremo l'argomento tenendo conto delle varie relazioni tenutesi. A Monfalcone invece è stata tenuta un'interessante relazione su "Il nostro patrimonio ambientale e paesaggistico. Una lettura economica attenta alla qualità della vi-

ta.” dal Prof. Francesco Marangon dell’Università degli Studi di Udine, che ha incentrato il suo discorso sulla sostenibilità ambientale, sociale ed economica fondamentale per combattere l’insostenibilità dell’attuale modello di sviluppo delle società contemporanee. Di qui l’impellente necessità di scelte e valori per la sostenibilità ambientale e la responsabilità sociale per la cui realizzazione le università tutte si sono coordinate creando la **RUS** la Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile, fondata nel 2016. Dopo queste relazioni la Presidente G. Fralonardo ha relazionato in tutti e quattro i convegni su come “Le università contribuiscono alla crescita del nostro Paese” (la relazione si può trovare sul sito della Federuni). Ha sottolineato che le nostre università sono vere accademie del territorio, che si impegnano, operando insieme alle altre agenzie culturali presenti, a far crescere il territorio, motivo fondamentale per il quale ottengono il riconoscimento del territorio sul quale operano e conseguono un ruolo importante riconosciuto da tutti. Esse, infatti, svolgono un compito fondamentale: quello di ridare un significato nuovo alla vita di tante persone, che altrimenti sarebbero destinate alla solitudine e ad essere emarginate dalla società e sopperiscono, pertanto, ad una mancanza dello Stato che deve pensare al benessere di tutti i suoi cittadini. Premesso ciò è più che giusto chiedere:

- **allo Stato** di istituire e proteggere la denominazione di Università degli adulti
- **alle Regioni** (ove non ci fossero) di varare delle leggi a sostegno di suddette Università
- **ai Comuni** di fornire locali adeguati in comodato d’uso.

Durante i Convegni sono stati anche celebrati vari anniversari: i 30 anni dell’Università di Monfalcone e Pesaro e i 20 anni dell’università di Conversano. A conclusione dell’attività non è mancato un momento di socializzazione e convivialità oltre la visita guidata di musei (Museo della Cantieristica di

Monfalcone), pinacoteche e monumenti Significativi (Pinacoteca di Conversano) delle città delle Università ospitanti.

**Suggerimenti del Dott. VITO INTINO,
portavoce Forum Terzo Settore Puglia
Convegno Del Sud Conversano 23/03/2019**

**LE MODIFICHE STATUTARIE PER ODV, APS ED ONLUS
AI SENSI DEL DLGS 117/17 E DELLA CIRC. DEL MINLAV 20/2018**

In questa fase transitoria della Riforma del Terzo settore, in cui il Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) non è ancora stato istituito, vi è comunque una scadenza fondamentale, quella del 2 agosto 2019: entro tale data, le organizzazioni di volontariato (ODV), le associazioni di promozione sociale (APS) e le Onlus, iscritte nei rispettivi registri, dovranno infatti modificare i propri statuti ed adeguarli alle nuove disposizioni del Codice del Terzo settore.

1) I soggetti coinvolti e il termine per la modifica

L'art.101, c.2, del Codice del Terzo settore (da qui in avanti indicato anche come "Codice"), a seguito della modifica intervenuta con il Decreto correttivo (D.lgs. 105 del 2018), ha prolungato il termine relativo all'obbligo per ODV, APS ed Onlus iscritte nei rispettivi registri di modificare i loro statuti adeguandoli alle nuove disposizioni, portandolo da 18 a 24 mesi dalla data di entrata in vigore del Codice: la nuova scadenza, come enunciato in premessa, è stata fissata il 2 agosto 2019.

Si ribadisce che la scadenza appena menzionata riguarda solamente le ODV, le APS e le Onlus iscritte nei registri di riferimento, e non altre tipologie di enti.

Nondimeno si evidenzia che, pur non prevedendo il Codice una sanzione espressa per il mancato adeguamento entro il termine indicato, la dottrina prevalente e gli esperti di Terzo settore a livello nazionale hanno convenuto che la violazione del suddetto termine per approntare le modifiche richieste produrrà, come conseguenza, la cancellazione dell'ente dal registro di riferimento e, come conseguenza, la mancata iscrizione nel futuro Registro unico.

Sulla base di tali considerazioni, è opportuno e necessario che le associazioni interessate procedano a modificare il proprio statuto entro la data del 2 agosto 2019.

2) Le modifiche da apportare agli statuti e le agevolazioni previste

L'art.101, c.2, del Codice del Terzo settore dispone che le ODV, le APS e le Onlus iscritte nei rispettivi registri e costituite dopo il 3 agosto 2017 (data di entrata in vigore del Codice), possano utilizzare le maggioranze previste per l'assemblea ordi-

itaria qualora adeguino i rispettivi statuti alle nuove disposizioni inderogabili o vi introducano clausole “che escludono l’applicazione di nuove disposizioni derogabili mediante specifica clausola statutaria”. Tale agevolazione può essere utilizzata dalle organizzazioni in questione solo qualora le modifiche statutarie vengano adottate **entro il termine del 2 agosto 2019**.

La Circolare del Ministero del Lavoro n.20 del 27 dicembre 2018 ha cercato di fare luce e di spiegare in modo più semplice quali siano le modifiche statutarie per le quali è possibile deliberare in assemblea ordinaria. La deliberazione tramite assemblea ordinaria è più semplice e più “leggera” rispetto a quella dell’assemblea straordinaria, poiché non è di solito necessario il rispetto di alcun quorum costitutivo in seconda convocazione (quorum che può essere particolarmente difficile da raggiungere nelle associazioni che hanno una base associativa molto numerosa).

La Circolare ministeriale ha in particolare individuato due gruppi di modifiche:

a) quelle di carattere “obbligatorio”, che cioè devono essere contenute nei nuovi statuti al fine di adeguarsi a disposizioni inderogabili del Codice. Un esempio è l’individuazione delle attività di interesse generale che l’ente svolge, che devono essere scelte dall’elenco di cui all’art.5, c.1, del Codice del Terzo settore e specificate nello statuto;

b) quelle di carattere “derogatorio”, per le quali nello statuto è possibile disciplinare in modo diverso una certa materia rispetto a quanto disposto dal Codice del Terzo settore. Un esempio può essere il procedimento di ammissione degli associati, disciplinato dall’art.23 del Codice, in cui il comma 1 assegna al Consiglio Direttivo la competenza a deliberare sull’ammissione, a meno che l’atto costitutivo o lo statuto non dispongano diversamente. In statuto si potrebbe quindi affidare ad un altro organo sociale (ad esempio l’Assemblea) la competenza a deliberare sull’ammissione. Tali due tipologie di modifiche statutarie possono essere disposte dalle organizzazioni utilizzando la procedura semplificata (che prevede come detto la delibera da parte dell’assemblea ordinaria), sempre che, come ribadito, le modifiche vengano adottate entro il 2 agosto 2019.

La Circolare ha infine individuato un terzo gruppo di modifiche, che si riferiscono a disposizioni del Codice che non formano obbligo di adeguamento dello statuto, ma che sono puramente facoltative. Tali clausole sono identificabili con la formula “l’atto costitutivo o lo statuto possono” oppure “se l’atto costitutivo o lo statuto lo consentono”: un esempio è rappresentato dall’art.24, c.2, del Codice, il quale ammette la possibilità di intervenire in assemblea mediante mezzi di telecomunicazione, laddove però ciò sia previsto dallo statuto. Tali modifiche, così come tutte le modifiche che fuoriescono da quelle di carattere obbligatorio e derogatorio viste in precedenza, devono essere adottate deliberando in assemblea straordinaria e non possono quindi usufruire della procedura semplificata dell’assemblea ordinaria.

La Circolare ministeriale, pur avendo avuto il merito di fare chiarezza su alcune questioni generali riguardanti il contenuto degli statuti dei nuovi enti del Terzo settore,

porta in sé elementi di notevole complessità, con specifico riguardo alla distinzione tra le modifiche passibili di assemblea ordinaria e quelle richiedenti l'intervento dell'Assemblea straordinaria.

Per tale ragione, si suggerisce, laddove possibile, di modificare gli statuti con la procedura costitutiva e deliberativa dell'assemblea straordinaria, Vediamo ora, brevemente ma più nello specifico, la situazione per i singoli soggetti coinvolti, cioè le ODV, le APS e le Onlus ad oggi iscritte nei rispettivi registri.

2.1 Le organizzazioni di volontariato (ODV)

Le ODV iscritte all'Albo regionale (e quindi onlus "di diritto), oltre alle modifiche statutarie pure e semplici, è opportuno che si interrogino anche sull'opportunità di rimanere ODV o di cambiare la propria tipologia (magari diventando APS), alla luce del mutato quadro normativo delineato dalla Riforma per le organizzazioni di volontariato, ed in previsione della futura entrata in vigore del nuovo regime fiscale previsto dalla stessa.

La registrazione del nuovo statuto all'Agenzia delle entrate, sia che si tratti di modifiche adottate in assemblea ordinaria o straordinaria, è comunque esente dall'imposta di bollo (ex art.82, c.5, del Codice) e anche dall'imposta di registro(ex art.82, c.3, a seguito della modifica intervenuta con il Decreto correttivo). Qualora invece l'ODV in questione sia dotata di personalità giuridica (e voglia mantenerla), le modifiche dovranno essere disposte per atto pubblico (e quindi avvalendosi di un notaio).

2.2 Le associazioni di promozione sociale (APS)

Le APS iscritte al Registro regionale , come per le ODV, pure le APS dovranno valutare l'opportunità di rimanere APS o di cambiare forma (passando magari ad ODV) alla luce dei cambiamenti che la Riforma ha previsto anche nei confronti di tale tipologia associativa.

La registrazione del nuovo statuto all'Agenzia delle entrate, sia che si tratti di modifiche adottate in assemblea ordinaria o straordinaria, è comunque esente dall'imposta di bollo (ex art.82, c.5, del Codice); per quanto riguarda l'imposta di registro, ex art.82, c.3, del Codice, l'esenzione vi è per le sole modifiche statutarie necessarie per adeguarsi alla Riforma (quindi per quelle di carattere "obbligatorio" e "derogatorio", per le quali è possibile usufruire della procedura semplificata dell'assemblea ordinaria), mentre per quelle di carattere "facoltativo"(che devono essere disposte in assemblea straordinaria) l'imposta di registro è dovuta. Anche qui, qualora l'APS in questione abbia la personalità giuridica (e voglia mantenerla), le modifiche dovranno essere formalizzate tramite atto pubblico (e quindi avvalendosi di un notaio).

2.3 Le Onlus

Le Onlus, iscritte all'Anagrafe unica tenuta dall'Agenzia delle entrate, seguono un "destino" parzialmente diverso rispetto a quello di ODV e APS: mentre infatti per queste ultime, sempre che adeguino i loro statuti entro il 2 agosto 2019, è previsto il trasferimento automatico nell'apposita sezione del Registro unico (si tratta della cosiddetta "trasmigrazione", prevista dall'art.54, c.1, del Codice), per le Onlus tutto questo non accadrà.

Il Codice del Terzo settore precisa infatti chiaramente che la normativa Onlus (il D.lgs. 460 del 1997) ad oggi non è ancora abrogata, e rimarrà in vigore fino all'inizio del periodo di imposta successivo alla piena operatività del Registro unico (dando per scontata l'approvazione della Commissione europea alla parte fiscale della Riforma): sarà solo a partire da quel momento che la qualifica (fiscale) di Onlus non esisterà più nel nostro ordinamento.

Per adeguarsi alla nuova normativa, le Onlus dovranno quindi mantenere il loro attuale statuto, il quale continuerà ad avere efficacia sino a che la normativa Onlus rimarrà in vigore; al contempo dovranno, entro il 2 agosto 2019, redigere un nuovo e diverso statuto adeguato alle nuove disposizioni normative, il quale acquisterà efficacia solo nel momento in cui entrerà in vigore la parte fiscale della Riforma. I due statuti dovranno essere raccordati da una clausola sospensiva, che subordinerà l'entrata in vigore del nuovo statuto al momento della piena operatività del regime fiscale (e quindi richiamando il termine disposto dall'art.104, c.2, del Codice del Terzo settore).

La registrazione del nuovo statuto all'Agenzia delle entrate è esente dall'imposta di bollo (ex art.82, c.5, del Codice) ma è soggetta all'imposta di registro.

BANDO CONCORSO FEDERUNI

“La biodiversità custodita negli antichi giardini privati”.

Obiettivo di questo concorso:

è far conoscere attraverso la ricerca dei corsisti delle nostre UTE i numerosi tesori custoditi negli antichi giardini presenti in tutta Italia, per lo più sconosciuti alla maggior parte di noi. Questi sono il risultato di paziente e amoroso lavoro che testimonia l'impegno, l'amore per la terra e l'ambiente custodito fino ai nostri giorni: è giusto portarli alla luce e permettere di ammirarli e recuperarne la testimonianza



La Federazione italiana tra le Università della terza età (FEDERUNI) bandisce il 2° Concorso fra le Università della terza età facendo leva sull'amore per l'ambiente per la vita sotto tutti i suoi aspetti.

REGOLAMENTO CONCORSO BIENNALE

- Il concorso è riservato a corsisti delle Università della terza età italiane, che Possono presentare lavori individuali o di gruppo, Le ricerche devono essere eseguite da corsisti, verificate e controfirmate da un docente dell'Università circa la rispondenza del lavoro al concorso e correlate da dichiarazione di regolare iscrizione redatta dal legale rappresentante dell'istituzione. Saranno esclusi: i lavori nei quali risulterà evidente l'intervento di esperti esterni od interni alla organizzazione dell'Università, che presenta il lavoro e anche gli elaborati non redatti esclusivamente per il concorso o con inclusione consistente di testi desunti da altri autori.
- Gli elaborati, corredati di titolo proprio con materiale grafico e/o fotografico, devono pervenire alla FEDERUNI (casella postale 96, – Mola di Bari) entro il 30 febbraio 2021 in 5 (cinque) esemplari (4 cartacei ed 1 digitale, con testo

Word e foto disgiunte in formato jpeg o tiff con risoluzione di minimo 300 pixel), ed avere una consistenza di un minimo di 7 (sette) e un massimo di 10 (dieci) cartelle dattiloscritte (trenta righe per cartella, 55/60 battute per riga), corredato di note bibliografiche (cognome, nome, titolo, editore, città e anno), fotografie (con didascalie non superiori ad 1 riga), di cui una sola firmata; l'autore o gli autori devono dichiarare nella nota di trasmissione, che il lavoro "...è inedito e non ha partecipato ad altri concorsi..."

- Una speciale commissione, nominata dalla Federuni, valuterà i lavori pervenuti con insindacabile ed inappellabile giudizio e determinerà la graduatoria degli elaborati delle Università da premiare. Sarà facoltà della commissione valutare la possibilità, qualora gli elaborati pervenuti non rispondessero in modo adeguato nei contenuti e nelle finalità al bando di concorso, di non costruire alcuna graduatoria e di non assegnare i premi previsti.
- La premiazione dei migliori lavori è programmata fra maggio e giugno 2021 nel corso di una manifestazione che sarà stabilita in concomitanza con il Congresso Nazionale 2021. La comunicazione dei vincitori sarà data alle Università di provenienza.
- I premi ai lavori ritenuti migliori saranno un premio di 1.000,00 euro al primo classificato, uno di 600,00 euro per il 2° premio e uno di 400,00 per il 3° premio, in caso di ex aequo il premio sarà diviso tra le due Università vincitrici.
- La Federuni si riserva la facoltà di realizzare un ebook con, in tutto o in parte, gli elaborati dei vincitori e "segnalati" nel concorso e acquisisce, di conseguenza, i diritti d'autore, garantendo agli autori delle opere la citazione del nome o dell'eventuale pseudonimo, ai sensi e per gli effetti delle vigenti disposizioni.
- Le opere inviate non saranno restituite. La semplice partecipazione al concorso costituisce autorizzazione alla pubblicazione, all'utilizzo dei dati anagrafici dell'autore ai fini di comunicazioni relative al concorso e costituisce rinuncia ai diritti d'autore.
- La partecipazione al concorso implica la conoscenza e l'accettazione del presente regolamento e l'autorizzazione del trattamento dei dati personali a fini istituzionali. L'organizzazione assicura la tutela dei dati personali, come espresso dal Decreto legislativo 196/2003.

Modello per convocazione assemblea per adeguamento statuto.

CARTA INTESTATA ASSOCIAZIONE

Convocazione dell'assemblea Straordinaria dell'associazione

I Signori soci dell'Associazione _____ sono convocati in Assemblea straordinaria che si terrà in _____ (presso la sede sociale o altro luogo), via _____, n. _____, alle ore _____, il giorno _____ per discutere sul seguente ordine del giorno:

- 1) adeguamenti statutari alla Riforma del Terzo Settore D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117;
- 2) varie ed eventuali.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale in prima convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno _____ nel medesimo luogo alle ore _____.

Luogo _____,
Data _____

Il Presidente

N. B.: Tutti i commercialisti consultati invitano non correre e a fare ogni cosa con calma e con ponderatezza perché c'è ancora tanto tempo per il Terzo Settore ed è necessario valutare e informarsi continuamente.

6 APRILE 2019:

**INCONTRO UTE DEL SUD A MATERA
Capitale Europea della Cultura.**



Giorno 6 aprile si sono incontrate a Matera le Università di Grumo, Terlizzi, Toritto, Mola, Monopoli, Palo, Putignano, Noci, Francavilla, Gioia del Colle, ospitate dal Centro Studi Gerontologico coordinato da Mario Ciffarelli.

Obiettivo dell'incontro è stato partecipare ad un evento così importante che nel 2019 ha coinvolto la città di Matera, Capitale Europea della Cultura. Siamo stati ricevuti da Giovanna Ferraiuolo e Mario Ciffarelli, rappresentanti del centro studi gerontologici, che dopo un saluto a tutte le Università presenti ci hanno introdotti nella conoscenza e visita della città di Matera, che merita di essere visitata per l'originalità dei sassi che la rende unica nel mondo.

LA QUOTA ASSOCIATIVA 2019 E' UGUALE A QUELLA DEL 2018

:

- € 100,00 fino a 100 iscritti;
- € 200,00 fino a 300 iscritti;
- € 300,00 oltre i 300 iscritti.

La quota federativa deve essere versata sul c.c.p. 11369360 (codice IBAN: IT 04 K 07601 11800000011369360) intestato a Federuni - Mola di Bari.

NON DIMENTICATE

CORTESEMENTE DI INVIARE IL MATERIALE CHE DESIDERATE SIA PUBBLICATO E CONDIVISO TRAMITE LA CIRCOLARE IL GIORNO 20 DEL MESE, PRECEDENTE LA DATA DI PUBBLICAZIONE DELLA STESSA. LA PROSSIMA CIRCOLARE SARA' PUBBLICATA IL 10 APRILE.

RICORDIAMO ANCORA

PER UN CORRETTO AGGIORNAMENTO DEI VOSTRI DATI SUL SITO SI CHIEDE A TUTTE LE UTE DI INVIARE

Università

Indirizzo

tel. e fax

sito:

Presidente:

persona di riferimento:

inizio attività:

cell.

– e-mail:

– membro della Federuni dal:

VITA DELLE UNIVERSITÀ

ISTITUTO TINCANI BOLOGNA

- E' stato pubblicato il secondo numero (Gennaio-Marzo2019) di "Geometrie della cultura" *Contributi di ricerca e studio del Comitato Scientifico della Associazione Istituto di Cultura " C. Tincani " di Bologna, in collaborazione con il C.C. " T. Moro " e il Centro di Iniziativa Europea R. Schuman /AEDE Bologna.*
- venerdì 12 aprile p.v. alle ore 17 il prof. Antonio Faeti ha presentato presso l'Associazione Tincani il libro "*Il gatto Mephisto e altre favole*", di Irma Gamberini.
- Le prossime conferenze in programma sono:
L'Italia del "Bel Paese"- mercoledì 24 aprile 2019 ore 16.45
Campioni olimpici bolognesi - martedì 7 maggio 2019 ore 15.30
La via della seta tra passato e presente: da Samarcanda alla Cina - mercoledì 15 maggio 2019 ore 16.45.

UTE CESENA

Appuntamenti di Aprile:

- 5 APRILE - VENERDÌ (*Sala M. Fantini*) Prof. Maurizio Ridolfi (Storico, Docente di Storia Contemporanea, Università della Tuscia di Viterbo) "*La Grande guerra nelle memorie degli Italiani (1918-1968)*".
- 9 APRILE – MARTEDÌ (*Sala Dallapiccola del Conservatorio Musicale "Bruno Maderna"*) Dipartimento di Musica jazz del Conservatorio Maderna "*Musica oltre i confini, un evento intercontinentale. Il jazz tra Africa, America, Europa*" Relatore: Prof. Giorgio Babbini.
- 12 APRILE - VENERDÌ (*Sala M. Fantini*) Dr. Daniele Tonti (Medico specialista in medicina vascolare) "*Farmaci e vaccini, fondamenti della nostra salute*" 16

APRILE - MARTEDÌ (*Sala M. Fantini*) Dr. Vincenzo Andreucci (Giurista) *“Le Leggi Razziali del 1938”*.

- 23 APRILE - MARTEDÌ (CISL - *Sala Vaienti*) Arch. Piero Piraccini (Centro per la Pace “Padre Ernesto Balducci” e co-promotore Università della Pace *Padre Ernesto Balducci*) *“1948-2018: 70^o della morte di Gandhi, della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e della Costituzione Italiana”*.
- 26 APRILE - VENERDÌ (CISL - *Sala Vaienti*) Prof. Vincenzo Balzani (Professore Emerito di Chimica, Università di Bologna) *“Astronave Terra: padroni o custodi?”*.
- 30 APRILE - MARTEDÌ
“GITA a FERRARA: il quartiere ebraico”.

UTE LIGNANO SABBIADORO

- L’UTE Di Lignano ha indetto l’11^a Rassegna di Pittura: Si invitano tutte le UTE a partecipare. Gli elaborati potranno essere consegnate nei giorni 30- 31 marzo, 1 Aprile dalle 16.00 alle 18:00 presso le Sale Espositive della Terrazza a Mare di Lignano. La mostra rimarrà aperta nei giorni 5-6-7-12-13-14-19-20-22-25-26 e 27 Aprile dalle 16.00 alle 18.30. La cerimonia di premiazione si terrà il 27 aprile alle 17.00 sempre presso le Sale Espositive.

UTE MOLA

- Mostra laboratori a confronto Anno 3° in occasione della festa della donna: 14-15-16-17- marzo presso Palazzo Pesce. Hanno partecipato: le UTE di Monopoli, Noicattaro, Rutigliano, Terlizzi, Toritto, Santeramo, Mola e la scuola “Alighieri – Tanzi”.
- Giorno 19 marzo: proclamazione della nonna dell’anno nella persona della maestra Giovanna Fanizza, madre, moglie, nonna, maestra e scrittrice impe-

gnata nel sociale e presentazione del V° Fischiello Molese *“la maestra”* realizzato in collaborazione con la scuola *“Alighieri – Tanzi”*.

- Giorno 29-30 Aprile ore 19.00: XVIII Rassegna cori delle UTE di Puglia presso Chiesa S. Cuore. Partecipano i cori delle Università di Acquaviva, Altamura, Conversano, Noci, Bari-Puglieuropa, Cassano, Rutigliano, Palo del Colle, Modugno, Noicattaro, Marina Franca, Monopoli, Grottaglie, Francavilla, Toritto, Santeramo e Mola.

UTE NOICATTARO

- Giorno 25 marzo: incontro su *“La prevenzione cardio vascolare”*; relatori: dott. Mauro Scattarella e Roberta Romito.
- Giorno 8 aprile: seminario su *“Andropausa e Menopausa”*. Relatori: Antonio Vitarelli e Filomena Petruzzelli. Coordina il dott. Mauro Scattarella.

UTE PALO DEL COLLE

- 3^a rassegne pittura UTE proponente Palo del Colle/ Tema: *“LA QUALITA’ DELLA VITA”* 8-13 aprile.
- Rassegna danze storiche e popolari. Proponente UTE Palo. 16 maggio 2019.

L.U.T.E. RUTIGLIANO

- 12 marzo: giornata internazionale della donna. Le donne nella scienza. Relatrice Rosita Pavone.
- Giorno 6-13 Maggio: inizia la Mostra di Creatività: *“La Creatività tra tradizione, sperimentazione e contaminazione”*.

UTE DI SPILIMBERGO

- Giovedì 18 Aprile alle ore 15.00 presso la Casa dello Studente si è tenuta la cerimonia di chiusura del XXXI anno. In tale occasione sono state esposte le opere realizzate dagli allievi dei corsi di acquerello, affresco, ceramica, disegno, mosaico e pittura.

UTE TERLIZZI

- Giorno 6 marzo: GIORNATA EUROPEA DEI GIUSTI (Fondazione Perlasca): ha promosso un incontro: Giorgio Perlasca " Giusto fra le Nazioni" nel racconto del figlio Franco Perlasca.
- Giorno 21 marzo: INCONTRO CONVIVIALE A tavola.....in tempo di Quaresima.

UTE TORITTO

- 8 marzo Celebrazione della Donna Madre Donna Maestra
Con la partecipazione della prof.ssa Angela Mongelli.

UTE TURI

- Sabato 13 aprile presso il salone del pensionato "Mamma Rosa" ha presentato la commedia in due atti di Italo Conti: "Scampamorte" che ha avuto un enorme successo.